



COMUNE DI PANTELLERIA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

IL SINDACO

AVVISO ALLA CITTADINANZA

ATTIVITA' DI PREVENZIONE PER IL RISCHIO METEO- IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

L'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 1 del 2018 - Codice della Protezione Civile – individua le attività di prevenzione di protezione civile distinguendo tra attività “strutturali” e “non strutturali”; queste ultime comprendono l'allertamento del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile emana quotidianamente, tramite il Centro Funzionale Decentrato-Idro della Regione Siciliana (CFD-Idro), facente parte della Rete Nazionale dei Centri Funzionali (ex Direttiva PCM 27/02/2004), l'Avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico.

Il riscaldamento climatico in atto comporta fenomenologie sempre più violente che, specie nei contesti urbani, caratterizzati da elevata antropizzazione, possono causare effetti al suolo più significativi rispetto a quanto riportato nella Tabella degli Scenari accessibile all'indirizzo <https://www.protezionecivilesicilia.it/it/146-cfdmi.asp>.

L'Avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico viene emesso e pubblicato su: <https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=75>

L'Avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico viene emesso ogni giorno:

- quale aggiornamento rispetto all'Avviso del giorno precedente e valevole dall'ora di emissione (intorno alle 16:00) fino alle ore 24:00 del giorno corrente;
- quale previsione per l'intero giorno successivo, dalle ore 00:00 alle ore 24:00.

L'Avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico è un documento che valuta, in termini probabilistici, gli effetti al suolo (frane e alluvioni) in un numero significativo di località all'interno delle 9 Zone Omogenee di Allerta previste per la Sicilia, ovvero porzioni di territorio nelle quali ci si attende uno sviluppo mediamente omogeneo dei fenomeni attesi. Le previsioni meteorologiche (che, in quanto tali, sono soggette alle incertezze insite nei modelli fisici) e le conseguenti valutazioni in ordine ai possibili effetti al suolo (Livelli di allerta) hanno carattere probabilistico con elevati gradi di incertezza in relazione ai limiti intrinseci della modellistica e alla variabilità dei contesti territoriali nei quali i fenomeni possono manifestarsi.

Infatti, gli eventi estremi, ormai sempre più frequenti per effetto del “global warming”, si manifestano con precipitazioni temporalesche, anche molto localizzate, di entità e intensità capaci di sfuggire agli attuali modelli previsionali.

Questi fenomeni, spesso accompagnati da venti di forte intensità, sono in grado di riversare al suolo quantità di piogge rilevanti in tempi brevi, alimentano deflussi idraulici fortemente impattanti sul territorio e possono innescare rapidi movimenti gravitativi (frane e colate di fango) lungo i pendii più acclivi. Ne possono derivare gravi effetti al suolo riconducibili ai meccanismi delle “alluvioni lampo”.

All'incertezza della previsione si associa, inoltre, la difficoltà di disporre in tempo utile di dati di monitoraggio strumentali per aggiornare la previsione e gli scenari d'evento, data la rapidità con cui evolvono tali fenomeni.

Il sistema di allertamento serve a:

- segnalare preventivamente la possibilità di verificarsi di eventi meteo potenzialmente pericolosi;
- attivare presso i soggetti istituzionali e le altre strutture operative la verifica della capacità di intervento in caso di necessità;
- mettere in atto alcune misure di protezione preventive nei casi in cui queste siano possibili, come previsto nei Piani di Protezione Civile.

L'Avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico è indirizzato anche ai cittadini, perché prestino attenzione ai possibili rischi connessi ai fenomeni meteo e affinché adottino comportamenti corretti durante gli eventi¹.

L'auto-protezione è lo strumento più efficace per garantire la propria sicurezza, soprattutto in caso di eventi repentini.

Il sistema di allerta è basato su previsioni effettuate con un anticipo di circa 12-24 ore dal previsto inizio dei fenomeni quindi, seppur oramai molto affidabili, sono comunque soggette ad un certo grado di incertezza. L'allerta è pensata per ottenere il miglior compromesso possibile bilanciando la necessità da una parte di avvisare in caso di eventi pericolosi, dall'altra di evitare troppi falsi allarmi.

Per comunicare i messaggi di allerta si segue un sistema basato sul codice colore in una scala di allertamento, condivisa a livello nazionale ed europeo, che va dal verde (nessuna criticità) al giallo, all'arancione e al rosso.

Il colore è assegnato sia in base alla probabilità di accadimento dell'evento che dei possibili impatti.

I diversi colori comportano una diversa attivazione del sistema di protezione civile e suggeriscono diversi comportamenti di autoprotezione da parte dei cittadini.

Ogni giorno il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità regionali con l'indicazione per ogni zona di allerta del relativo codice colore che esprime il livello di criticità previsto per i diversi rischi:

- per livello di criticità con codice **ARANCIONE** e **ROSSO**

il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Sistema Regionale di Protezione Civile come "Stato di Allerta Regionale", diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile regionale: Liberi Consorzi Comunali, Comuni, Prefetture, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente, diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

¹ <https://www.protezionecivilesicilia.it/it/news/?pageid=75>

- per livello di criticità con codice **GIALLO**




le strutture competenti a livello locale vengono avvisate per via telematica in modo che possano verificare che siano pronte ad attivarsi in caso di necessità e che possano seguire l'evoluzione durante il manifestarsi degli eventi. In generale il codice giallo è relativo ad eventi potenzialmente pericolosi ma circoscritti, per cui è difficile prevedere con anticipo dove e quando si manifesteranno. A livello regionale viene attivata una fase di "vigilanza" particolare relativa all'evoluzione dei fenomeni meteo.


Nel caso di codice verde non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi, possono comunque essere presenti fenomeni meteo legati alla normale variabilità stagionale.

RISCHIO IDROGEOLOGICO - IDRAULICO - TEMPORALI FORTI

Quando piove in modo intenso e persistente o si scatenano temporali di forte intensità si possono manifestare diversi effetti, a volte combinati tra loro, potenzialmente pericolosi. Relativamente alla pioggia, il sistema di allerta nazionale e regionale prevede la segnalazione di 3 tipologie di rischio.

- ✓ **RISCHIO IDROGEOLOGICO:** comprende il verificarsi di frane, scivolamenti di terra, crolli di roccia, colate di fango, ecc., che possono creare condizioni di pericolo per strade e anche abitazioni.
- ✓ **RISCHIO IDRAULICO:** comprende il verificarsi di allagamenti e alluvioni causati dai corsi d'acqua principali più importanti (fiumi).
- ✓ **RISCHIO TEMPORALI FORTI:** comprende fenomeni di pioggia in genere molto improvvisi, localizzati e violenti, generalmente associati a danni dovuti a violente raffiche di vento (o delle trombe d'aria), a grandinate di grandi dimensioni e a un numero elevato di fulmini. I temporali seppur circoscritti sono molto più difficili da prevedere rispetto ad altri fenomeni, l'allerta solitamente riguarderà diverse zone ma i temporali si svilupperanno solo su alcune di queste. Gli effetti dei temporali forti dipendono molto dalla vulnerabilità locale del territorio anche dalla persistenza del fenomeno. **Nel caso dei temporali, considerata la loro manifestazione improvvisa, è ancora più importante seguire semplici norme di auto-protezione e tenersi aggiornati sull'evoluzione degli scenari per scongiurare situazioni di pericolo.**

Codice allerta	Cosa è previsto	Come comportarsi
VERDE   	<p><i>Non sono previsti eventi meteo pericolosi, anche se non si possono escludere eventi meteo che possano creare disagi.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informarsi preventivamente circa eventuali rischi che possano interessare la propria abitazione. • Preparare un elenco dei numeri utili in caso di emergenza e un kit di emergenza • Condividere queste informazioni con i propri familiari. • Valutare necessità di aiuto di familiari e vicini in caso di emergenza

<p>GIALLO</p> 	<p><i>Sono previsti eventi intensi, localmente pericolosi, ma spesso è difficile prevedere con precisione dove si manifesteranno. Sono tipicamente associati a forti temporali o a forti perturbazioni di breve durata.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allagamenti localizzati delle strade, sottopassi, aree depresse dovuti alla crisi del sistema fognario e dei corsi d'acqua minori. • Frane superficiali e colate di fango improvvise. <i>In caso di temporali</i> inoltre, fulmini, grandine, vento forte, caduta di rami e tegole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali. • Fare attenzione alle attività all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti. • Guidare con attenzione, in particolare nei tratti esposti a frane e caduta massi • Fare molta attenzione agli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti o guadi) e alle zone depresse (sottopassi, zone di bonifica)
<p>ARANCIONE</p> 	<p><i>Eventi pericolosi e diffusi, con possibili danni a strutture e infrastrutture, con possibile rischio per la popolazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allagamenti diffusi nelle zone depresse, delle sedi stradali e nelle aree a maggior pericolo di alluvione • Innesco di frane nelle aree a elevata pericolosità idrogeologica. <i>In caso di temporali</i> inoltre si attendono fenomeni violenti con fulmini, grandine, vento forte, caduta di alberi e danni a coperture e strutture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le eventuali indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) in caso di emergenza e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali. • Prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti) e delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica), evitare i guadi. • Mettersi in viaggio in auto o moto solo se necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o di allagamenti in strada in particolare nei tratti montani esposti a frane, caduta massi e vicino ai corsi d'acqua o altri tratti soggetti ad allagamento. • Non attraversare con l'auto zone allagate, anche pochi centimetri possono farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento, rischi di rimanere intrappolato. • Non camminare in zone allagate anche se apparentemente con poca acqua in quanto potrebbero esserci tombini aperti o buche. • Avvisare i Vigili del Fuoco (112 – Numero Unico delle Emergenze) se si notano possibili condizioni di pericolo • se la tua abitazione si trova in una zona soggetta ad alluvione inoltre: Mettere in salvo i beni collocati in locali allagabili (prima dell'inizio dell'evento) Non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire piani alti senza usare l'ascensore. <p>Puoi trovare ulteriori informazioni sui comportamenti corretti in caso di alluvione all'interno della sezione del progetto "Alluvione - Io non rischio"</p> <p>https://iononrischio.protezionecivile.it/alluvione/la-campagna/</p>

<p>ROSSO</p> 	<p><i>Eventi diffusi e estremamente pericolosi per la popolazione con alta probabilità di gravi danni a strutture e infrastrutture.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Allagamenti diffusi nelle zone depresse, delle sedi stradali e nelle aree a maggior pericolo di alluvione. Piene importanti nei corsi d'acqua principali con possibilità di danneggiamento degli argini, sormonto di passerelle e ponti con inondazione delle aree circostanti • Innesco di frane, anche di grandi dimensioni e in maniera diffusa nelle aree a elevata pericolosità idrogeologica. <i>In caso di temporali ci si attendono fenomeni estremi e persistenti associati danni gravi nelle zone interessate con effetti improvvisi e elevato pericolo per la popolazione.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) in caso di emergenza e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali. • Prestare la massima attenzione negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti) e delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica), evitare i guadi. • Mettersi in viaggio in auto o moto solo se necessario, procedendo a velocità ridotta e prestando comunque la massima attenzione alla presenza di detriti o di allagamenti in strada in particolare nei tratti montani esposti a frane, caduta massi e vicino ai corsi d'acqua o altri tratti soggetti ad allagamento. • Non attraversare con l'auto zone allagate, anche pochi centimetri possono farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento, rischi di rimanere intrappolato. • Non camminare in zone allagate anche se apparentemente con poca acqua in quanto potrebbero esserci tombini aperti o buche. • Avvisare i Vigili del Fuoco (112 – Numero Unico delle Emergenze) se si notano possibili condizioni di pericolo. • Assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti e, in caso di utilizzo di un dispositivo di assistenza medica (respiratore o altro) alimentato elettricamente, valutare la possibilità trovare temporaneamente delle sistemazioni più adeguate. <p><i>Se la tua abitazione si trova in una zona soggetta ad alluvione inoltre:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in salvo i beni collocati in locali allagabili (prima dell'inizio dell'evento) • Non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire piani alti senza usare l'ascensore • Se la zona è particolarmente a rischio recarsi altrove prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta, avendo cura di chiudere il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico e portare con sé il kit di emergenza. • In caso di eventi improvvisi probabilmente non sarà possibile allontanarsi in sicurezza dalla propria abitazione: non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli perché il rischio di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti è molto alto. <p>Puoi trovare ulteriori informazioni sui comportamenti corretti in caso di alluvione all'interno della sezione del progetto "Alluvione - Io non rischio"</p> <p>https://iononrischio.protezionecivile.it/alluvione/la-campagna/</p>
--	--	---

Seguire semplici norme di auto-protezione e tenersi aggiornati sull'evoluzione degli eventi aiuta a scongiurare situazioni di pericolo.

In auto

Durante una pioggia molto intensa è possibile che la strada si allaghi: le statistiche dimostrano che in tal caso è molto più pericoloso restare dentro l'automobile che andare a piedi. Bastano infatti solo 20-30 cm d'acqua perché l'auto galleggi. Evitate quindi di transitare in zone allagate e in caso di perdita di aderenza per galleggiamento scendete immediatamente dalla vettura.



In casa

Per sapere se la vostra casa è a rischio idraulico o di frana rivolgetevi alla Protezione Civile del vostro Comune che saprà indicarvi anche le norme di comportamento in caso di emergenza.

RISCHIO VENTO

Il vento viene prodotto quando grandi masse d'aria si spostano nel cielo. Ai fini dell'allerta meteo viene valutata la violenza delle raffiche di vento, la direzione e se questo insiste su una zona montana, di pianura o sulla costa. Il vento forte associato ai temporali è considerato ricompreso nel rischio "temporali forti".

La tabella sottostante riporta una sintesi dei possibili effetti attesi per i diversi codici colore e un elenco di indicazioni per l'auto-protezione rivolte ai cittadini che permettono di aumentare considerevolmente la propria sicurezza.

Codice allerta	Cosa è previsto	Come comportarsi
<p>VERDE</p> 	<p><i>Non si prevede vento con raffiche forti (meno di 60Kmh)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la stabilità del proprio tetto e delle piante nella propria proprietà se presenti, eventualmente provvedere alla manutenzione. Valutare preventivamente circa eventuali strutture o piante che possano interessare la propria abitazione, anche se limitrofe. • Preparare un elenco dei numeri utili in caso di emergenza e un kit di emergenza.
<p>GIALLO</p> 	<p><i>Vento forte con raffiche fino a circa 80Kmh. Danni circoscritti e pericolo occasionale per le persone.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caduta di rami e alberi malati, occasionalmente di tegole. • Danni a strutture provvisorie (ponteggi, verande, tensostrutture leggere, etc.). • Possibile limitazione attività o eventi all'aperto • Isolati blackout elettrici e telefonici, temporanei problemi alla circolazione stradale, aerea e marittima. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani. • Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi • Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali.

ARANCIONE



Vento molto forte con raffiche fino a circa 100Kmh. Danni diffusi e pericolo per le persone all'aperto in particolare in prossimità di piante e coperture.

- **Caduta diffusa di rami** e localmente di alberi, possibili gravi danni ai tetti con caduta di tegole e comignoli.
- **Danni diffusi a strutture provvisorie** (ponteggi, verande, tensostrutture leggere, etc.).
- E' molto probabile che **attività o eventi all'aperto possano essere sospese.**
- **Diffusi problemi a circolazione**, in particolare su strade secondarie in aree boscate e pericolo all'interno dei centri abitati.
- **Disagi prolungati ai trasporti** aerei e marittimi.
- **Blackout elettrici e telefonici**, anche prolungati

- Seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) in caso di emergenza e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali.
- Fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani.
- Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi
- Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento prima dell'inizio del periodo di allerta
- Limitare attività all'aperto e gli spostamenti
- Fare molta attenzione in città a possibili cadute di oggetti dall'alto (tegole, cornicioni, vasi, ...)
- Non sostare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture ma prediligere spazi aperti

ROSSO



Vento violento con raffiche superiori ai 100Kmh e oltre. Danni estesi e grave pericolo per le persone all'aperto in particolare in prossimità di piante e coperture.





- **Caduta diffusa e sradicamento di alberi**, gravi danni dei tetti con caduta di tegole e comignoli, possibili danni strutturali.
- **Gravi danni a strutture provvisorie** (ponteggi, verande, tensostrutture leggere, etc.).
- **Sospensione delle attività o eventi all'aperto** possono essere sospese.
- **Interruzione diffusa e prolungata della viabilità.**
- **Interruzione anche prolungata dei trasporti** aerei e marittimi.
- **Blackout elettrici e telefonici diffusi** e prolungati, spesso per più giorni, gravi danni alle reti di distribuzione dei servizi.

- Seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile locale (Comune) in caso di emergenza e i canali informativi della viabilità, nonché sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali
- Non sostare all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani
- Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi
- Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento prima dell'inizio del periodo di allerta
- Evitare le attività all'aperto e limitare al massimo gli spostamenti
- Fare molta attenzione in città a possibili cadute di oggetti dall'alto (cornicioni, vasi, ...)
- Non sostare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture ma solo in spazi aperti
- In casa non sostare in prossimità di finestre
- Avvisare i Vigili del Fuoco (112 – Numero Unico delle Emergenze) se si notano possibili condizioni di pericolo
- Assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti e, in caso di utilizzo di un dispositivo di assistenza medica (respiratore o altro) alimentato elettricamente, valutare la possibilità trovare temporaneamente delle sistemazioni più adeguate

RISCHIO MAREGGIATE

L'allerta per mareggiate è valutata in base alla previsione dell'altezza delle onde in mare aperto (altezza media delle onde più alte) e valutando i possibili danni lungo la costa.

La tabella sottostante riporta una sintesi dei possibili effetti attesi per i diversi codici colore e un elenco di indicazioni per l'auto-protezione rivolte ai cittadini che permettono di aumentare considerevolmente la propria sicurezza.

Codice allerta	Cosa è previsto	Come comportarsi
VERDE 	<p><i>Mare a largo da calmo fino a molto mosso</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Preparare un elenco dei numeri utili in caso di emergenza in generale, in particolare in mare
GIALLO 	<p><i>Mare a largo agitato, localmente anche molto agitato, onde a largo fino a 4m di altezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Isolati o temporanei problemi ai tratti stradali a ridosso della costa. Possibili ritardi nei collegamenti marittimi e per le attività marittime Possibile pericolo per la navigazione di diporto, le attività sportive e per la balneazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali In caso di spostamento tramite traghetti, informarsi su possibili cancellazioni/riduzioni dei servizi Evitare le attività sportive e nautiche da diporto in mare Balneazione sconsigliata o interdetta Mantenersi a debita distanza da scogli o moli che possano essere raggiunti da onde anomale
ARANCIONE 	<p><i>Mare a largo molto agitato, localmente anche grosso, onde a largo fino a 6m di altezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Danni ai tratti stradali a ridosso della costa. Possibile erosione della costa e possibili danni alle opere di difesa a mare Gravi ritardi e interruzioni nei collegamenti marittimi e per le attività marittime Pericolo per la navigazione da diporto, le attività sportive e per la balneazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali In caso di spostamento tramite traghetti, informarsi su possibili cancellazioni/riduzioni dei servizi Evitare le attività sportive e nautiche da diporto in mare, evitare ogni trasferimento via mare Balneazione vietata Mantenersi a debita distanza da scogli o moli che possano essere raggiunti da onde anomale Evitare, se possibile, di transitare nei tratti stradali a ridosso della costa o battigia
ROSSO 	<p><i>Mare a largo grosso, onde a largo oltre 6m di altezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Gravi danni ai tratti stradali a ridosso della costa. Gravi fenomeni di erosione della costa e danni alle opere di difesa a mare Interruzione prolungata nei collegamenti marittimi e per le attività marittime Estremo pericolo per la navigazione da diporto, le attività sportive e per la balneazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali Evitare le attività sportive e nautiche da diporto in mare, evitare ogni trasferimento o attività in mare Rimandare spostamenti tramite collegamenti marittimi poiché verranno tutti sospesi Balneazione vietata Mantenersi a debita distanza da scogli o moli che possano essere raggiunti da onde anomale. Evitare di transitare nei tratti stradali a ridosso della costa o battigia - Seguire le disposizioni delle autorità di protezione civile Mettere in sicurezza imbarcazioni da diporto e eventuali beni mobili che possano essere raggiunti da onde anomale, ben prima del periodo di inizio validità dell'allerta. Durante il periodo di validità dell'allerta evitare assolutamente di mettere in sicurezza qualsiasi bene e mantenersi a distanza di sicurezza dalla costa.

È sempre necessario conoscere e divulgare più possibile le misure di auto-protezione (buone pratiche) ritenute utili per evitare comportamenti che mettano a repentaglio beni e vite umane quali, ad esempio:

- informarsi, presso l'amministrazione, quali sono i rischi di natura idrogeologica e idraulica del territorio in cui si abita; chiedere in visione il piano di protezione civile;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità e dai mezzi di comunicazione;
- non sostare in aree soggette a esondazioni o allagamenti anche in ambito urbano;
- non tentare di arginare la massa d'acqua – spostarsi ai piani superiori;
- allontanarsi dai luoghi se si avvertono rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o se ci si accorge dell'apertura di lesioni nell'edificio;
- allontanarsi dai luoghi se ci si accorge dell'apertura di fratture nel terreno o se si avvertono rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);
- nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se presente;
- non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);
- allontanarsi dalle coste, dai moli durante le mareggiate e in caso di allerta tsunami;
- non sostare, non curiosare in aree dove si è verificata una frana o un'alluvione: possono esserci rischi residui e si ostacola l'operazione dei tecnici e dei soccorritori;
- avvisare il Comune e i suoi Uffici, le sale operative provinciali e regionali etc, di ogni rischio di cui si viene a conoscenza.

RICHIEDERE SOCCORSO

Un principio molto importante per garantire il corretto funzionamento delle strutture operative che garantiscono il soccorso ai cittadini è quello di non utilizzare mai i numeri di emergenza per richiedere informazioni.

I numeri di soccorso devono essere utilizzati solo in caso di emergenza per richiedere un intervento diretto.

Numero unico europeo per le emergenze (NUE): 112 - Puoi chiamare il Numero di emergenza Unico Europeo per richiedere urgentemente un intervento:

- delle Forze di Polizia
- dei Vigili del Fuoco
- dell'assistenza sanitaria
- dell'assistenza in mare

Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Trapani: 0923.598111

Sala Operativa Regionale Dipartimento Regionale di Protezione Civile - S.O.R.I.S.: numero verde 800.404040 e fisso 091.7433111

RICHIEDERE INFORMAZIONI (se possibile, prediligere la consultazione su internet).

Al *Comune* (nei giorni feriali di apertura): **0923.695011**

Alla *Protezione Civile* Comunale - Responsabile del servizio di Protezione Civile: **0923.695050**

Alla *Polizia Municipale*: **0923.695045**

Ai *gestori di servizi*:

S.MED.E.: **0923.911125**

Kit di emergenza. Per essere sempre pronti

La casa in cui vivi, in caso di una qualsiasi emergenza, può rimanere isolata e priva di servizi essenziali come acqua, luce e gas. Senza energia elettrica non funzionano neanche la telefonia fissa e cellulare, internet, la radio e la tv.

Un *kit* con pochi e utili oggetti ti permetterà di superare le fasi critiche con tranquillità.

Basta un piccolo **zaino** tenuto in un luogo accessibile conosciuto a tutti con dentro:

- una torcia a batteria (completa di batterie nuove non inserite);
- una radio portatile a batteria (completa di batterie nuove non inserite);
- un coltello multiuso;
- un contenitore di plastica con chiusura ermetica (per esempio quelle da congelatore);
- un kit di pronto soccorso.

In caso di emergenza completa il kit con:

- una bottiglia di acqua potabile sigillata;
- generi alimentari non deperibili (es. barrette energetiche a lunga scadenza);
- vestiario pesante di ricambio;
- materiale da inserire nel contenitore di plastica:
 - fotocopia documenti di identità
 - altri documenti personali importanti
 - eventuali medicine specifiche
 - soldi in contanti

Pantelleria, 28 settembre 2022

Il Sindaco
Dott. Vincenzo Campo

